

letto ogni nota, ella in sè contiene molti pezzi degni di lode, e che fecero anche una certa impressione negli uditori, come l' introduzione, ricca di splendide armonie, con due larghi bellissimi; due arie della donna, una nel primo, e l' altra nel second' atto con pertichini, cantate tutt' a due con grande espressione ed eleganti modi dalla *Gazzaniga*, l' aria del *Ronconi* nel second' atto, e il duetto finale tra lui e la donna. Il *Ronconi* canta con grand' affetto e molta perizia, ma ha più maniera che forza; ciò non pertanto ei fu molto applaudito. Altri pezzi si sarebbero un po' meglio gustati, se fossero stati meglio eseguiti; ma fuor che i due soprannotati, gli altri cantanti non risposero all' aspettazione comune. Il maestro o solo o cogli attori fu domandato per insino a quattordici volte la prima sera, benchè il numero decrescesse alquanto alla seconda.

In generale i *Lambertazzi* son male alloggiati e peggio vestiti. E' paiono povere genti. Di più in un prossimo Numero.

---